



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel : 0641734392 Fax 0641796224

Email : info@ascmil.it

Sito Internet : www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti 10

Tel.: 0968.448923

Email: lamezia@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile/ascmilnetwork/lamezia.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonella Di Spena

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: RADICI DI LEGALITA'*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

Codifica: E03

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

“Chiunque è in grado di esprimere qualcosa deve esprimerlo al meglio. Questo è tutto quello che si può dire, non si può chiedere perché. Non si può chiedere ad un alpinista perché lo fa. Lo fa e basta. A scuola avevo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

un professore di filosofia che voleva sapere se, secondo noi, si era felici quando si è ricchi o quando si soddisfano gli ideali. Allora avrei risposto: quando si è ricchi. Invece aveva ragione lui". (Giovanni Falcone).

Il Progetto "Radici di legalità" verrà realizzato dalla sede di Arci provinciale di Reggio Calabria con l'intento di restituire attraverso attività ed eventi culturali rivolte ai giovani, e non solo, un bene confiscato alla mafia alla città di Reggio Calabria. Ha lo scopo di diffondere la cultura della legalità intesa come uno degli elementi fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva nei giovani. Sempre più raramente i giovani vedono i propri interessi rappresentati dalle organizzazioni esistenti, siano esse politiche, sociali o associative in genere. Parallelamente i sistemi democratici manifestano difficoltà crescenti ad includere nei processi di decisione quei punti di vista cari alle giovani generazioni che nella società contemporanea si esprimono sempre di più a livello individuale e meno collettivo. A tal riguardo, poi, si aggiunge anche che in una società, caratterizzata da ritmi di trasformazione rapidissimi come quelli attuali, l'idea di prefigurare il proprio futuro e di costruire dei propri percorsi di crescita diventa per i giovani di oggi enormemente complicata ed incerta la partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale è influenzata dalla percezione di coerenza che hanno rispetto all'agire del mondo delle istituzioni, i giovani mettono alla prova il sistema per verificare la corrispondenza tra ciò che gli si dice di credere e ciò che gli adulti fanno. È necessario creare occasioni dove i giovani possano apprendere, elaborare, ma anche mettere in discussione le modalità di funzionamento del sistema, verificare la corrispondenza tra leggi e regole scritte e l'effettivo operato delle istituzioni. Comprendere le difficoltà e le criticità che il sistema ha in riferimento ai vari aspetti della criminalità organizzata, illegalità economica, sicurezza urbana e rispetto alle tensioni sociali che ne possono derivare. Visto l'aumento dei flussi migratori dei profughi dai paesi del Medio Oriente nell'anno in corso, gli obiettivi del progetto terranno conto anche delle tematiche inerenti la diffusione della cultura di accoglienza e di contrasto alla xenofobia che – soprattutto nelle regioni del Sud oggetto degli sbarchi – rischia di diffondersi e aumenta il rischio di comportamenti illegali. Lo scopo che si vuole perseguire rispetto alle tematiche abbozzate è quindi stimolare la riflessione nei giovani sui valori di legalità, giustizia, cura del bene comune e rispetto per le persone.

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Descrizione fisica dell'area del comune di Reggio Calabria

L'area del comune di Reggio Calabria, si estende per diversi chilometri lungo la costa orientale dello Stretto di Messina e si protende verso le pendici aspromontane fino a superare i mille metri sul livello del mare, presentando, così, molteplici caratteri paesaggistici. Il Comune di Reggio Calabria conta circa 182.551 abitanti (dati Istat 2017), ed è per la sua estensione, collocata al quinto posto tra le città italiane per dimensione territoriale, fa parte della estesa e popolosa conurbazione siculo-calabra detta Arco etneo. La città è sede di uno tra i più importanti musei italiani, Museo Nazionale della Magna Grecia, dove sono custoditi i famosi Bronzi di Riace divenuti tra i suoi simboli identificativi. È la prima città della regione per antichità e nonostante la sua antica fondazione - Πηγιον fu un'importante e fiorente colonia magnogreca - si presenta con un impianto urbano moderno, effetto del catastrofico terremoto che il 28 dicembre 1908 distrusse gran parte dell'abitato. Il suo sistema urbano, costretto dallo stretto di Messina e coronato alle spalle dalle ultime propaggini dell'Appennino, rappresenta uno dei principali poli economici e di servizio regionale ma anche una delle massime concentrazioni di nodi e attrezzature per i trasporti e naturale struttura logistica della Regione verso le coste meridionali del Mediterraneo.

Contribuiscono a completare l'offerta di beni culturali dell'area, in qualità di elementi di maggior pregio:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Le architetture ecclesiastiche come la Cattedrale, la Chiesa Ottimati, la Cattolica dei Greci ed altre Chiese minori;
- Alcuni siti archeologici cittadini: i resti delle Mura Greche, le Terme Romane, gli scavi di Piazza Italia;
- Alcune architetture a carattere difensivo come il Castello Aragonese e quello di San Niceto, i Fortini di Pentimele, Arghillà e Matiniti, la Polveriera di Ciccarello e i resti delle sette Motte;
- Alcuni esempi di architettura civile dei primi del Novecento e alcuni luoghi espositivi moderni quali Villa Genovese Zerbi.

Per quanto attiene al patrimonio ambientale, l'area può certamente vantare una varietà di caratteri paesaggistici, grazie alla particolare conformazione orografica delle pendici aspromontane che, nel loro rapido declivio verso il mare, formano diversi terrazzamenti dai quali è possibile godere il suggestivo scenario offerto dallo Stretto di Messina.

Tale patrimonio ambientale, che comunque necessita di un'adeguata azione di salvaguardia e di

valorizzazione, contribuisce ad arricchire, integrare e completare l'offerta turistica dell'area.

Reggio Calabria è una realtà in pieno fermento culturale: dal cinema alla letteratura, dal sociale allo sport, si moltiplicano circoli ed associazioni, club e gruppi di giovani che si confrontano sui temi più diversi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE:

Il livello di istruzione e formazione della popolazione è misurato in termini di competenze acquisite dagli studenti delle classi seconda della scuola media superiore (secondaria di secondo grado). Nel 2015 il livello di competenza alfabetica funzionale degli studenti di tali classi è pari a 196,7 punti nel comune capoluogo, superiore di 6 punti rispetto al dato del Mezzogiorno e inferiore di 3 punti rispetto alla media nazionale. Nella provincia reggina la situazione peggiora attestandosi ad un valore pari a 186,8, legato principalmente al livello di competenza maschile (183,2) peggiore di quello femminile (190,6). Analoga situazione si riscontra per il punteggio di competenza numerica, che è pari rispettivamente a 194,4 punti per il comune reggino, superiore rispetto ai valori del Mezzogiorno (192,6) ma sempre inferiore al dato italiano (200), ed a 185,8 per la provincia; a differenza dell'indicatore precedente, gli uomini hanno risultati migliori delle donne.

La scuola rappresenta, infatti il contesto educativo privilegiato per la formazione di cittadini consapevoli ed è per molti ragazzi il primo-se non l'unico, oltre alla famiglia – luogo di incontro e partecipazione.

Dalla Confisca alla rinascita dell'ex Bowling di Via Cruzocrea

L'ex Bowling di Via Cruzocrea a Reggio Calabria è uno dei tanti immobili confiscati dal 2008 dalla Dda a partire dal 2008.

A pochi chilometri dal centro cittadino, la sala giochi ha rappresentato il fulcro degli affari nell'ambito dei videopoker. Situato di fronte a due scuole e nelle vicinanze di numerosi altri istituti scolastici, per lungo tempo la sala giochi più frequentata della città, l'ex bowling è stato un simbolo di un modello culturale degradante e pericoloso, alimentando la dispersione scolastica, le ludopatie, la devianza giovanile. Nel 2015, dando seguito a una procedura sperimentale con l'associazionismo antimafia, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria ha affidato l'immobile sotto sequestro alla gestione dell'ARCI provinciale di Reggio Calabria.

Le attività di recupero degli oltre 500 metri quadri della sala giochi sono iniziate nell'estate del 2015 con un cantiere realizzato dai giovanissimi partecipanti al campo di lavoro di Libera-Arci Reggio Calabria, con il

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

coinvolgimento dell'adiacente Istituto Comprensivo Vallauri-Panella. L'ex bowling ha anche ospitato la Carovana internazionale Antimafie ed è attualmente al centro di una campagna di crowdfunding per la messa a norma e il pieno recupero. Nell'ottica della realizzazione di concrete sinergie si intende imbastire una proposta diffusa che coinvolga a vario titolo enti locali, istituti culturali, organizzazioni e associazioni dell'area dello stretto per fare dell'ex Bowling un luogo di incontro e scambio, un punto di riferimento per la vita culturale e per il mondo dell'associazionismo cittadino.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

La scuola è l'istituzione nella quale i giovani passano gran parte del loro tempo attraverso programmi di educazione formale, ma è ugualmente il luogo nel quale vengono forgiate molte delle opinioni e delle loro concezioni di vita. E' essenziale che i giovani familiarizzino con la partecipazione e la democrazia nel corso della loro vita scolastica e possano fruire in modo attivo di percorsi formativi sulla democrazia, la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Gli indicatori relativi al livello di istruzione mettono in evidenza una certa criticità; il tasso di abbandono scolastico da parte dei giovani (17,6%) e le persone in età lavorativa con istruzione non elevata (46,5%) Ben diversa la situazione che si presenta nelle fasce di età interessate dall'istruzione superiore (secondaria e terziaria). In questo ambito la provincia dimostra la propensione allo studio delle proprie generazioni, dato certamente da collegare al forte tasso di disoccupazione giovanile che spinge i giovani alla prosecuzione degli studi.

In conclusione la dimensione "Istruzione e Formazione" è caratterizzata da elementi in forte contrasto tra loro. Se da un lato permane il problema dell'abbandono scolastico con tassi superiori al resto della regione, dall'altro la fascia d'età che si affaccia alla scolarizzazione superiore tende a consolidare la propensione allo studio anche come alternativa alla scarsa prospettiva lavorativa.

I problemi che risultano maggiormente coinvolgere le regioni del Mezzogiorno sono la lotta alla criminalità organizzata, la lotta all'illegalità economica e all'evasione fiscale, contenimento del degrado sociale. L'emergenza profughi che ha colpito tra il 2014 e il 2015 tutto il Paese è più che mai sentita nelle regioni del Sud e si aggiunge come tema prioritario agli argomenti inerenti l'educazione alla legalità delle giovani generazioni.

Come si può osservare quotidianamente nei media, le mafie più strutturate, continuano ad esercitare una efficace azione di controllo sul territorio ed a rappresentare una grave minaccia allo sviluppo delle relazioni tra le varie componenti sociali e dell'ordine economico a uno stringente controllo del territorio. L'infiltrazione mafiosa nella struttura produttiva, oltre a rappresentare uno dei fattori paralizzanti per lo sviluppo, trova terreno fertile proprio nella crisi economica, facendo delle imprese colpite delle prede facili per la criminalità organizzata. Sono oltre cinquemila gli accertamenti patrimoniali svolti l'anno scorso. In riferimento a questo è necessario lavorare per far capire ai giovani come il reddito illegale prodotto dalla mafia danneggia l'economia dell'intera comunità.

Purtroppo, l'azione corrosiva operata dalle organizzazioni di stampo mafiose non produce effetti negativi soltanto nei termini economici ma va a minare la stessa fiducia che i cittadini ripongono nelle istituzioni e negli organismi di vita civile. È fondamentale potenziare le azioni di informazione e di educazione alla legalità, al fine di dare ai giovani gli strumenti per difendersi e acquisire le competenze di cittadinanza attiva.

L'individuazione delle potenzialità e delle debolezze strutturali che caratterizzano la situazione di partenza consente di focalizzare, quale obiettivo di fondo da perseguire, il rafforzamento e la valorizzazione delle eccellenze del territorio e di tutti i luoghi destinati alla cultura, con l'obiettivo di stimolare la produzione di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

iniziative ed eventi culturali, per far sì che la cultura diventi non un privilegio di pochi, a una conquista per tutti i cittadini. La cultura deve diventare lo strumento per nuove conoscenze, per sconfiggere i comportamenti che alimentano forme di illegalità e corruzione. L’obiettivo è che l’ex bowling diventi un centro di aggregazione pulito dove i ragazzi possano studiare, giocare, imparare e stare insieme, visto la mancanza di luoghi di ritrovo lamentata dai giovani reggini. Puntiamo a trasformare un luogo di ludopatia e perdizione in un luogo di cultura, magari coinvolgendo gli stessi ragazzi che lo frequentavano un tempo. L’Arci ha iniziato delle collaborazioni con le altre associazioni del luogo affinché si possano creare degli spazi comuni dove poter fare dei laboratori teatrali e una bottega eco-sostenibile. Il biling, infatti, non è un bene per l’arci ma un bene comune che deve essere a disposizione della città.”

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Valorizzazione di centri per la produzione di iniziative ed eventi culturali e visibilità dei progetti, affinché la cultura diventi lo strumento per nuove conoscenze, per sconfiggere i comportamenti che alimentano forme di illegalità e corruzione;	Creazione di una banca dati delle iniziative e incremento di partecipanti alla vita associativa;
Criticità 2 Insufficiente coinvolgimento dei giovani nella promozione della cultura della legalità al di fuori dell’ambiente scolastico	Incremento progressivo dei partecipanti alle iniziative;

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Il progetto “Radici di legalità”, favorisce il coinvolgimento attivo dei cittadini più giovani nella vita dei quartieri e della città, supportandoli nell’osservazione critica, nell’immaginazione e progettazione delle soluzioni alternative, nella realizzazione dei cambiamenti possibili attraverso l’impegno personale. Il Progetto coinvolge i bambini i ragazzi e i giovani, con il coinvolgimento del corpo docenti e dei genitori che costruiscono insieme a bambini e ragazzi dai 9 ai 20 anni, progettualità volte a sperimentare in prima persona (singolare e plurale) azioni di cittadinanza attiva. Le classi in orario scolastico o gruppi di bambini e ragazzi fuori dall’orario scolastico, in una costruzione collettiva di apprendimenti, riconoscono problemi, realizzano indagini, individuano risorse, costruiscono ipotesi progettuali da realizzare in dialogo con gli adulti referenti.

6.3.2 beneficiari indiretti

Enti locali: il sostegno alle iniziative di carattere artistico-culturale con forte impatto sociale favorisce lo sviluppo delle comunità locali, la coesione sociale, la socializzazione- Associazioni culturali del territorio: il progetto si propone di offrire opportunità di lavoro in rete tra le associazioni a carattere culturale e sociale, al fine di promuovere la più ampia partecipazione alle iniziative locali, per una “cultura dal basso”

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

1 Camera di commercio, **13** associazioni, **21** istituti scolastici, **1** facoltà universitaria e oltre **3.500** studenti coinvolti in **46** incontri formativi, **20** laboratori didattici, **21** eventi, **2** concorsi, **7** visite guidate e **1** conferenza stampa.

Questi sono i numeri che restituiscono un'istantanea dell'iniziativa che ha alzato il livello di consapevolezza di migliaia di giovani su fenomeni come usura, racket, corruzione e contraffazione, ma anche - e soprattutto - sul valore della legalità, dell'imprenditoria etica, delle attività di gestione dei beni confiscati alle mafie e della cooperazione sociale.

La Camera di commercio di Reggio Calabria anche nel 2017 ha voluto rinnovare il suo impegno promuovendo una nuova edizione del progetto Rete per la Legalità.

Il progetto nasce nell'ambito di un più ampio programma d'intervento finalizzato a diffondere la cultura della legalità in tutto il territorio nazionale, attraverso la rete delle Camere di commercio. L'Italia, infatti, è al penultimo posto nell'indice europeo di rischio corruzione (Commissione Europea 2016) e al 61° posto nella graduatoria mondiale; sono 160.000 le imprese commerciali soggette ad estorsione e 200.000 i commercianti sotto usura; sono 1.386 reati di riciclaggio denunciati e 900 persone arrestate; 11.238 beni e 1708 aziende sono stati confiscati alla criminalità organizzata. Tutti questi dati, provenienti da differenti e autorevoli fonti, concorrono a consolidare la consapevolezza che il sostegno alla crescita economica (mission propria delle Camere di commercio) non può prescindere dalla promozione del rispetto delle regole.

All'edizione 2017 hanno aderito 13 Associazioni che insieme hanno realizzato programma comune condiviso di azioni finalizzate principalmente ad indirizzare le giovani generazioni verso i principi del rispetto e della libertà dai condizionamenti della criminalità organizzata e per la promozione di un mercato libero e trasparente.

Le associazioni della Rete per la Legalità 2017

1. Arci Comitato Territoriale di Reggio Calabria, iniziativa "Reggio perBENE"
2. Associazione Centro Comunitario Agape, iniziativa "Mettiamoci in gioco: giovani per la legalità e la cittadinanza attiva"
3. Associazione di promozione sociale "Espero", iniziativa "La giustizia è nel cuore dell'uomo"
4. Associazione di volontariato "Don Bosco", iniziativa "Legalità conviene"
5. Associazione F.A.G. Forest and Agriculture Group, iniziativa "Legalmente - promozione e diffusione delle buone pratiche di gestione ambientale"
6. Attendiamoci O.N.L.U.S, iniziativa "In pratica...legalità"
7. Centro Studi Colocriasi, iniziativa "Educazione alla legalità economica"
8. Circolo Legambiente Reggio Calabria, iniziativa "Ambientando si impara la legalità"
9. Confindustria Reggio Calabria, iniziativa "Legalità e impresa etica nelle scuole"
10. Monithon Calabria, iniziativa "Monithon per la legalità"
11. Pro Loco del Comune di Motta San Giovanni, iniziativa "Famiglia, scuola, comunità... generano legalità"
12. Riferimenti Coordinamento Nazionale Antimafia, iniziativa "Informare per resistere: pedagogia delle scelte responsabili"
13. U.N.L.A. Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo, iniziativa "Non violate il giardino"

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci provinciale Reggio Calabria [Soggetto Attuatore]

L'Arci provinciale di Reggio Calabria è un'associazione di promozione sociale che mette insieme una serie di realtà attive sul territorio accomunate dai valori della solidarietà, dell'impegno per la piena affermazione dei diritti civili e sociali, animate dalla volontà di promuovere la Cultura, la lotta alle mafie, la partecipazione democratica dei cittadini alla vita collettiva, la più ampia diffusione e fruizione dei beni comuni, la lotta alle discriminazioni. L'Arci è attiva nel Reggino da diversi anni, distinguendosi per la costanza dell'azione sociale e la determinazione nel perseguire il miglioramento generale del territorio.

In collaborazione con Spi-Cgil e Libera, l'Arci provinciale promuove da oltre un decennio i campi e i laboratori antimafia. Il lavoro svolto da centinaia di ragazze e ragazzi che si sono avvicinati sui terreni e sugli immobili confiscati alle mafie è un esempio di come si possano coniugare le scelte di formazione a quelle di cittadinanza attiva e responsabile.

L'Arci provinciale è attiva sul fronte dell'integrazione multiculturale con la gestione dello SPRAR "Approdi Mediterranei" tra Villa San Giovanni e Reggio Calabria e le parallele attività di sensibilizzazione promosse sul territorio. Inoltre, dal 2008 è membro del Consiglio territoriale dell'immigrazione presso la Prefettura di Reggio Calabria, senza dimenticare l'impegno dei vari sportelli attivi sul territorio, come il punto informativo di Arci Next Migranti nella città dello Stretto.

L'Arci provinciale fa parte delle reti territoriali contro l'omofobia, per la lotta alle mafie, per la difesa del territorio. È una realtà affermata nell'ambito del terzo settore, promuovendo in sinergia con altre realtà locali una serie di progetti di innovazione sociale per l'affermazione dei bisogni sociali.

Nel 2015 è stata assegnata all'Arci provinciale la gestione dell'ex Bowling di via Cuzzocrea a Reggio Calabria, sequestrato al famigerato "re dei videopoker" Gioacchino Campolo. Nell'estate dello stesso anno, la sala giochi ha ospitato un cantiere di recupero e riuso, grazie al lavoro volontario dei giovanissimi partecipanti al campo antimafia di Libera-Arci. L'ex Bowling è stata anche una delle tappe principali della Carovana antimafia, in vista della ristrutturazione dei locali e della simbolica restituzione del luogo alla cittadinanza, con l'avvio di un centro civico per i giovani della città.

PARTNERS:

ASSOCIAZIONE NEXT CF 9205066809 NON PROFIT

Next è un'associazione di volontariato che opera per l'integrazione dei migranti sul territorio di Reggio Calabria. Insieme al Comitato Territoriale di Arci, ha istituito lo sportello Diritti dei Migranti, per venire incontro alle esigenze dei tanti cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Area Greca che hanno avuto nello Sportello e negli operatori in esso impiegati, dei preziosi punti di riferimento per il disbrigo delle varie pratiche burocratiche quotidiane. Il servizio – totalmente gratuito e di cui hanno usufruito decine di cittadini provenienti dall'Asia, dal Maghreb e dai Paesi neocomunitari- ha costituito uno strumento concreto verso l'integrazione e l'affermazione dell'idea che di fronte alle istituzioni i cittadini ed i migranti debbano essere posti in condizione di uguaglianza. Insieme ai Volontari di servizio civile, gli operatori dell'associazione si occuperanno di realizzare azioni di intermediazione, integrazione, sensibilizzazione.

ASSOCIAZIONE ARTEMIDE CF 92058960805 NON PROFIT

L'associazione Artemide, collabora da anni con l'Arci di Reggio Calabria e le altre associazioni che si occupano di giovani e migranti nel comprensorio provinciale; si occupa di integrazione e inserimento lavorativo, organizzando, tra le altre cose, corsi gratuiti per badanti e colf. In sinergia con i Volontari di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

servizio civile, organizzeranno corsi e iniziative atte a rendere partecipi i giovani del territorio e si occuperanno di orientamento nella ricerca del lavoro.

LEGACOOPOSOCIALI (NO PROFIT)

Legacoop, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, dal 1886, svolge funzioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle associate; promuove lo sviluppo della cooperazione e della mutualità, la diffusione dei principi e valori cooperativi.

A Reggio Calabria, Legacoop Sociali, facendo capo al Nazionale, assolve compiti di: coordinamento e indirizzo delle strategie e delle politiche; promozione di interventi legislativi e relazioni con istituzioni, organizzazioni economiche, sindacali, politiche, ed organismi internazionali. Esercita la vigilanza sulle cooperative aderenti.

I Volontari avranno quindi un valido punto di riferimento per i contatti con i soggetti del territorio e più in generale nella formazione giuridica utile a svolgere il proprio servizio.

MOVIMENTO CONSUMATORI CF. 92031220798 (NO PROFIT)

Movimento Consumatori è un'associazione autonoma ed indipendente senza fine di lucro, nata nel 1985 per iniziativa di un gruppo di cittadini e di esperti, sollecitati dall'esigenza di tutelare i diritti dei consumatori. Movimento Consumatori aderisce, fin dalla sua costituzione, alla Federazione A.R.C.I ed ha una struttura organizzativa che conta, attualmente, più di 70 sezioni, operanti in tutta Italia in piena autonomia locale, condotte da un direttivo, da una segreteria e da un presidente.

Movimento Consumatori si prefigge i seguenti obiettivi:

- ✓ Tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti, riconosciuti dalla legge 281/98, quali il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi, all'informazione ed alla corretta pubblicità, all'educazione, al consumo, alla correttezza dei contratti, all'erogazione di servizi pubblici efficienti;
- ✓ Influenzare le controparti istituzionali e private perché forniscano servizi e prodotti che corrispondano alle esigenze dei consumatori e degli utenti;
- ✓ Rappresentare i consumatori e gli utenti presso organismi pubblici e società private, erogatori di servizi e fornitori di beni;
- ✓ Stimolare i mass media ad un'informazione corretta e puntuale in tema di tutela dei consumatori;
- ✓ Sollecitare il consumatore a prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

FORUM III SETTORE CALABRIA CF.97037770795 (NO PROFIT)

Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.

In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti inter associative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.

Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche attinenti il progetto. Le attività a sostegno del progetto potranno, dunque, riguardare:

- ✓ Coordinamento e il sostegno alle reti inter associative;
- ✓ Comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Possibilità di accedere alle risorse informative sugli Enti non profit del Forum del Terzo Settore e partecipare ad incontri di aggiornamento e corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.

ASS.INTEGRAZIONI CALABRIA CF. 92017850790 (NO PROFIT)

L'Associazione si muoverà in sintonia con gli eventi previsti dal progetto, al fine di realizzare azioni concrete relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini.

Si parteciperà, pertanto, alla creazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale. In un primo momento si procederà con la presa di contatto con i soggetti del territorio, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

A favore dei cittadini si svolgeranno, inoltre, attività di front - office in concomitanza con l'apertura dell'internet point. I colloqui saranno di conoscenza e orientamento, per verificare in linea generale la situazione in merito allo stato sociale ed economico degli utenti. Questi potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito.

Per facilitare i percorsi possibili in materia di ricerca della abitazione, del lavoro e della formazione, verranno implementati i servizi dell'agenzia di mediazione, attraverso il collegamento con le varie agenzie territoriali.

L'ALTRO DIRITTO ONLUS CF. 94093950486 (NO PROFIT)

Il Centro di informazione giuridica sull'immigrazione si propone di svolgere una funzione di coordinamento e di diffusione sia della normativa in materia di migranti sia delle "buone prassi" di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da garantire effettività ai diritti dei migranti e da aiutare enti locali e associazioni a ricomporre il puzzle di leggi, regolamenti e circolari sul regime italiano dell'immigrazione; in qualità di partner di progetto offrirà la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'informazione giuridica ed ai diritti di cittadinanza.

Le attività a sostegno del progetto, quindi, potranno riguardare:

- ✓ Formazione giuridica ai volontari di servizio civile;
- ✓ Contatti con soggetti del territorio;
- ✓ Cooperazione nell'attività di front - office;
- ✓ Gestione dell'internet point
- ✓ Creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali

CISME SCARL P.IVA 00578690802

CISME è una realtà imprenditoriale che opera nel settore dei servizi del terziario avanzato e che è presente in Calabria dal 1980, anno in cui nasce come società di ricerca e progettazione. Nel tempo l'azienda matura una forte esperienza nel campo della pianificazione e della ricerca socio-economica, della promozione imprenditoriale, dello sviluppo locale, delle politiche giovanili e del Welfare municipale, sviluppando azioni e progetti attraverso un partenariato dell'Economia Sociale attivo su scala nazionale ed europea (LEGA COOP e rete R.E.V.E.S).

E' impegnata a promuovere e gestire direttamente interventi formativi essendo dotata di una propria struttura operativa ed a fornire consulenza a soggetti terzi per la progettazione e la gestione di interventi formativi, nonché gestisce degli orientamenti per i giovani studenti seguendoli nei diversi percorsi didattici attraverso consulenze e assistenze tecniche.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CISME, attraverso le 5 Azioni del Programma “Gioventù in Azione 2007-2013” – che sostiene e finanzia i progetti che promuovono l’educazione non formale, l’apprendimento interculturale, la solidarietà e la mobilità internazionale dei giovani, offre ai giovani occasioni di mobilità e di partecipazione attiva alla costruzione dell’Europa e mira a sviluppare la cooperazione nel settore della gioventù.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello, quindi, di affermare una visione della società antitetica alle logiche mafiose, aperta, democratica e inclusiva. Disseminare nei giovani il dovere della scelta, il diritto a un’alternativa.

La posizione del bowling di fronte all’Istituto Panella Vallauri va valorizzata come ulteriore presidio di legalità per gli studenti che già hanno collaborato in una prima sistemazione dell’immobile e nella grafica della campagna di comunicazione che ha come simbolo il birillo con scritto Stràich! che hanno messo in giro per la città nei mesi scorsi. Facciamo Stràich! Alla ‘ndrangheta, è questo il messaggio che si vuol far passare attraverso percorsi partecipati di inclusione e animazione territoriale. I ragazzi saranno coinvolti direttamente nelle attività di riuso e riqualificazione dell’ex Bowling di via Cuzzocrea in un ciclo di incontri e laboratori con gli studenti nell’ambito delle iniziative della “Rete per la legalità”. Un luogo che ha rappresentato per anni un modello culturale negativo, alimentando la dispersione scolastica e le ludopatie, diventa così un’occasione di educazione e di impegno sociale. “Il bene confiscato diventerà una casa comune per i cittadini, per i giovani, per il mondo dell’associazionismo”.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Le proposte riguarderanno i seguenti ambiti:

- ✓ Il sostegno di iniziative volte a promuovere socialità, aggregazione e creatività giovanili.
- ✓ La volontà di favorire benessere delle giovani generazioni attraverso la promozione di buone prassi e stili di vita sani.
- ✓ Promuovere nei giovani le forme di partecipazione sociale e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso lo svolgimento di attività di solidarietà sociale

In particolare partendo dalle considerazioni e dall’analisi sviluppata dal contesto gli obiettivi progettuali saranno:

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Valorizzazione di centri per la produzione di iniziative ed eventi culturali e visibilità dei progetti, affinché La cultura diventi lo strumento per nuove conoscenze, per sconfiggere i comportamenti che alimentano forme di illegalità e corruzione.	Obiettivo 1.1 Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell’abbandono scolastico;
	Obiettivo 1.2 Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza;
Criticità 2	Obiettivo 2.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Insufficiente coinvolgimento dei giovani nella promozione della cultura della legalità al di fuori dell'ambiente scolastico	Aumentare il numero e la fruizione di attività concrete di animazione e aggregazione in contesti sociali guidati e organizzati;
	Obiettivo 2.2 Creazione di una rete sociale, costituita da soggetti istituzionali e religiosi, organizzazioni sociali, agenzie educative e imprese profit;

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico;	Indicatore 1.1.1.1 Presentazione del volontario ai docenti e agli alunni;
Obiettivo 1.2 Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza;	Indicatore 1.2.1.1 Incremento della partecipazione alle iniziative organizzate;
Obiettivo 2.1 Aumentare il numero e la fruizione di attività concrete di animazione e aggregazione in contesti sociali guidati e organizzati;	Indicatore 2.1.1.1 Incremento alla partecipazione alle iniziative organizzate in contesti sociali organizzati, ad esempio il bowling;
Obiettivo 2.2 Creazione di una rete sociale, costituita da soggetti istituzionali e religiosi, organizzazioni sociali, agenzie educative e imprese profit;	Indicatore 2.2.2.1 Creazione di una rete sociale per la prevenzione all'emarginazione sociale;

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1 Presentazione del volontario ai docenti e agli alunni;	Partecipanti alle iniziative organizzate	+10%
Indicatore 2 Incremento della partecipazione alle iniziative organizzate;	Partecipazione alle iniziative organizzate	Partecipazione dei destinatari ad almeno il 30% delle iniziative organizzate
Indicatore 3 Incremento alla partecipazione alle iniziative organizzate in contesti sociali organizzati, ad esempio il bowling;	Iniziative organizzate all'interno di contesti sociali organizzati quali ad esempio il bowling	Aumento delle iniziative organizzate all'interno del bowling con i coinvolgimento attivo dei giovani
Indicatore 4 Creazione di una rete sociale per la prevenzione all'emarginazione sociale;	Collaborazione con gli attori che si occupano della cultura sociale e gli enti del Terzo Settore	Aumento delle iniziative organizzate in sinergia con gli altri attori che si occupano di cultura sociale per il contrasto della criminalità organizzata e per la diffusione della cultura come fonte di legalità

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Il progetto "Radici di legalità" Progetto di animazione territoriale, vuole promuovere e attuare, attraverso le attività previste, un modello di animazione territoriale solidale a carattere "partecipativo" per coinvolgere i giovani nella promozione della cultura della legalità per sviluppare in loro il senso della cittadinanza e partecipazione sociale.

In particolare saranno sviluppati dei "Laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata: educazione al volontariato sociale ed alla legalità corresponsabile"

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) La costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio e selezioni) e delle figure individuate dall'ente attuatore per creare, realizzare e monitorare lo svolgimento del progetto.
- b) La programmazione di un incontro di verifica ed eventuale calibratura del progetto rispondente allo scopo cui è rivolto.
- c) Contatto con gli enti per creare una rete con le altre associazioni presenti sul territorio per potenziare la rete dei servizi presenti.
- d) Predisposizione degli spazi dove realizzare le attività previste dal progetto.
- e) Definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Rispetto alle attività individuate si è scelto strategicamente di:

- ✓ Utilizzare il progetto come osservatorio e strumento di orientamento per i giovani;
- ✓ Migliorare i servizi resi dalle diverse associazioni utilizzando le tecnologie e le nuove forme di comunicazione;
- ✓ Utilizzare il bilancio delle competenze come strumento di valorizzazione delle esperienze;

Obiettivo 1.1 Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico
Azione 1.1.1 Incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro, affinché dall'agire insieme di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

più scuole possano emergere piste di lavoro comuni, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche complesse, per l'integrazione sociale e l'abbattimento delle diversità, per contribuire all'integrazione ed inclusione sociale dei giovani;

Attività 1.1.1.1 Realizzazione di percorsi predisposti in cicli di incontri con le scuole, da svilupparsi sia all'interno delle aule scolastiche, sia direttamente all'interno della struttura confiscata, si affronteranno temi quali i valori del volontariato e dell'associazionismo per valorizzare il senso di appartenenza e di partecipazione al contesto gruppale (gruppo classe; scuola come gruppo istituzionale), quale dimensione privilegiata per innescare circuiti positivi di promozione del benessere e processi di cambiamento;

Attività 1.1.1.2 Sostenere attraverso incontri laboratoriali i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione. Promuovere attraverso il gioco l'educazione alla cittadinanza interculturale. Utilizzo dell'extra scuola nei processi di integrazione e nel lavoro interculturale anche per il sostegno scolastico

Azione 1.1.2 Promuovere percorsi di contrasto alla dispersione scolastica;

Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado assume rilevanza il tema della dispersione scolastica e del significativo numero delle bocciature. L'obiettivo è di collaborare con il sistema d'istruzione e con altri partner territoriali per contribuire a costruire un apparato il più possibile inclusivo, capace di agevolare il successo formativo e di contrastare il fenomeno della dispersione. Il progetto si spende su questo fronte con interventi volti ad accogliere, accompagnare e sensibilizzare i ragazzi rispetto ai propri percorsi di vita, attraverso proposte progettuali non formali. Tali proposte hanno lo scopo di sostenerli in processi esperienziali, in opportunità di confronto con ragazzi più grandi e con adulti dialoganti, al fine di aiutarli a maturare scelte e assumere impegni più consapevoli rispetto alle proprie potenzialità e aspirazioni future.

Attività 1.1.2.1 Progettazione di laboratori nelle scuole, contatto con i dirigenti scolastici e con i docenti per calendarizzare gli incontri. Predisposizione dei materiali e realizzazione dei laboratori. I percorsi si terranno nelle scuole e avranno come principali tematiche i principi dell'integrazione e l'abbattimento delle barriere della diversità. I laboratori saranno organizzati per classi di età e avranno la durata minima di 4 incontri per 4 ore ciascuno.

Attività 1.1.2.2 laboratori dopo scuola e accompagnamento scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche.

Obiettivo 1.2 Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza

Un aspetto caratterizzante lo Spazio di aggregazione è l'operare contemporaneamente su più ambiti e articolare il proprio progetto di aggregazione in dialogo con il territorio stesso, integrando in un'unica progettualità di territorio azioni di ricerca, conoscenza, relazione, aggregazione, formazione, supporto.

Azione 1.2.1 Creare un luogo d'incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo in maniera stimolante, instaurando rapporti significativi con coetanei e adulti;

Attività 1.2.1.1 Attivazione di incontri capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi, attraverso la realizzazione di laboratori teatrali, di musica, di disegno, arte e fumetto. Attività di sensibilizzazione al tema della partecipazione e della cittadinanza attiva. Realizzazione di eventi culturali sul territorio.

Attività 1.2.1.2 attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione e nella realizzazione di percorsi specifici di crescita personale e professionale al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

lavoro, promuovendo opportunità di sviluppo dell'autonomia sostenendo la creatività e delle abilità di ognuno.

Obiettivo 2.1 Aumentare il numero e la fruizione di attività concrete di animazione e aggregazione in contesti sociali guidati e organizzati

Azione 2.1.1 **Sostegno e promozione di attività finalizzate alla risoluzione di tutte le forme di intolleranza e disparità;**

Attività 2.1.1.1 Attività organizzate in collaborazione con l'associazione Next (partner di progetto) e lo Sprar Approdi Mediterranei per il superamento dello stigma dello sconosciuto e per realizzare attività formative specifiche per decodificare comportamenti, segnali, prassi, abitudini e modi di dire che possono veicolare modelli identitari, al fine di decostruirli e costruire logiche più libere e evitare ogni logica discriminante.

Attività 2.1.1.2 Contatti organizzati con altri enti, associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di eventi per la prevenzione al razzismo.

Azione 2.1.2 **sostegno e promozione di attività rivolte alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di dipendenze, inclusi gioco d'azzardo e ludopatia**

Attività 2.1.2.1 Percorso di approfondimento e riflessione sui temi delle legalità e della corruzione nelle scuole e nella rete di associazioni a noi vicine. Gli interventi e le materie trattate saranno adattate all'età dei ragazzi e ai loro percorsi formativi, attraverso un loro coinvolgimento nelle spiegazioni e nelle attività proposte. La struttura del percorso sarà organizzata tra 2 e 5 incontri.

- 1° incontro attività sui concetti di legalità e giustizia, attraverso il gioco della griglia legale /illegale, giusto/ingiusto, in cui è chiesto ai ragazzi di collocare diverse situazioni in una griglia divisa in parti uguali.
- 2° incontro da qui in poi verranno trattati e approfonditi i temi concordati con insegnanti e alunni, dalla corruzione all'illegalità attraverso percorsi partecipati, con giochi e esperti esterni.
- Alla fine del percorso è previsto un incontro finale con l'obiettivo di avviare una discussione sul lavoro svolto.

Attività 2.1.2.2 Organizzazione e partecipazione al campo per la legalità

Obiettivo 2.2 Creazione di una rete sociale, costituita da soggetti istituzionali e religiosi, organizzazioni sociali, agenzie educative e imprese profit

Azione 2.2.1 **consolidare la rete con le organizzazioni di volontariato e di terzo settore per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile;**

Promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città, sostenere la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, valorizzando anche gli spazi cittadini rivolti ai giovani, significa favorire il raggiungimento di un alto grado di relazionalità, di opportunità di apprendimento, di costruzione di legami, di innalzamento del livello di fiducia che si crea in una comunità; significa insomma sviluppare quel "capitale sociale" il cui accumulo rende la città più vivibile e più leggibile, rende le persone più sicure rispetto alla capacità di affrontare e trovare risposte ai problemi, più disponibili a "mettersi in gioco" per il Bene Comune. Partecipare significa essere parte di una comunità aperta che cresce e si definisce come costruzione collettiva e condivisa, in cui tutti sono portatori di doveri, diritti e saperi.

Attività 2.2.1.1 Organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e Coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete

Attività 2.2.1.2 Creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività di volontariato - avviando con la collaborazione del terzo settore nuove

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

opportunità e qualificando quelle esistenti – sia costruire contesti in cui i ragazzi possano sperimentare direttamente i meccanismi della democrazia.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	Mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1.1													
Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico													
Azione 1.1.1													
Incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro													
Attività 1.1.1.1 Realizzazione di percorsi predisposti in cicli Di incontri con le scuole													
Attività 1.1.1.2 Sostenere attraverso incontri laboratoriali i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.													
Azione 1.1.2													
Promuovere percorsi di contrasto di dispersione scolastica													
Attività 1.1.2.1 Progettazione di laboratori nelle scuole													
Attività 1.1.2.2 Laboratori dopo scuola e Accompagnamento Scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche													
Obiettivo 1.2													
Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza													
Azione 1.2.1													
Creare un luogo d'incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo in maniera stimolante, instaurando rapporti significativi con coetanei e adulti;													
Attività 1.2.1.1 Attivazione di incontri capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi													
Attività 1.2.1.2 attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inserimento dei volontari in SCN																				
Formazione Generale																				
Formazione Specifica																				
Informazione e sensibilizzazione																				
Monitoraggio Volontari																				
Monitoraggio Olp																				

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Realizzazione di percorsi predisposti in cicli Di incontri con le scuole	EDUCATORI (Collaboratori disponibili per circa 15 ore a settimana)	Supporteranno i volontari nella realizzazione di percorsi organizzati in cicli di incontri con le scuole organizzate sia all'interno delle scuole che all'interno del bowling, per affrontare temi quali i valori del volontariato e dell'associazionismo. Saranno inoltre di supporto per Sostenere i volontari negli incontri / laboratori, i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.	4
Attività 1.1.1.2 Sostenere attraverso incontri laboratoriali i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.	EDUCATORI (collaboratore, disponibile circa 15 ore alla settimana) VOLONTARI DOCENTI	Supporteranno i volontari nella progettazione di laboratori nelle scuole E nell'organizzazione di laboratori dopo scuola e nell' accompagnamento scolastico ai bambini, ragazzi con difficoltà scolastiche.	4
Attività 1.1.2.1	VOLONTARI	Aiuteranno i volontari a	Volontari

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Progettazione di laboratori nelle scuole	OPERATORI ARCI	attivare i Laboratori capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi, e guideranno i volontari nell'attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione e nella realizzazione di percorsi specifici di crescita personale e professionale	5
Attività 1.1.2.2 Laboratori dopo scuola e Accompagnamento Scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche	<i>OPERATORI DELL'ASSOCIAZIONE NEXT, OPERATORI SPRAR</i>	Sarà di supporto ai volontari per l'organizzazione e l'ideazione di attività con i migranti per il superamento dello stigma e della paura nei confronti dello sconosciuto	5 4 6
Attività 1.2.1.1 Attivazione di incontri capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi	<i>VOLONTARI ARCI EDUCATORI (collaboratore, disponibile circa 15 ore alla settimana)</i>	Seguiranno i volontari in un percorso di approfondimento e riflessione sui temi delle legalità e della corruzione nelle scuole e nella rete di associazioni a noi vicine. Guideranno i volontari nell'organizzazione e partecipazione al campo per la legalità	Volontari 5
Attività 1.2.1.2 attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione e nella realizzazione di percorsi specifici di crescita personale e professionale al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo opportunità di sviluppo dell'autonomia sostenendo la creatività e delle abilità di ognuno.	<i>OPERATORI E VOLONTARI ARCI WEBMASTER- ESPERTO INFORMATICO</i>	Guideranno i volontari nell'organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete con la formazione di un web master i volontari saranno formati e supportati per la creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze	5 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		ad attività di volontariato - avviando con la collaborazione del terzo settore nuove opportunità e qualificando quelle esistenti – sia costruire contesti in cui i ragazzi possano sperimentare direttamente i meccanismi della democrazia.	
--	--	---	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro;	Attività 1.1.1.1 Realizzazione di percorsi predisposti in cicli Di incontri con le scuole	I volontari saranno da supporto nell'organizzazione degli incontri nelle scuole, prenderanno i contatti con i dirigenti e con i docenti per gli incontri.
Azione 1.1.2 Promuovere percorsi di contrasto alla dispersione scolastica;	Attività 1.1.1.2 Sostenere attraverso incontri laboratoriali i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.	Saranno i protagonisti, accompagnati dai volontari dell'associazione nel promuovere i laboratori e la partecipazione dei giovani
Azione 1.2.1 Creare un luogo di incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo;	Attività 1.1.2.1 Progettazione di laboratori nelle scuole; Attività 1.1.2.2 Laboratori dopo scuola e Accompagnamento Scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche;	Saranno di supporto nella progettazione e nella organizzazione pratica dei laboratori nelle scuole. Supporteranno inoltre le attività che comprendono lo studio dei ragazzi durante il pomeriggio.
Azione 2.1.1 Sostegno e promozione di attività finalizzate alla risoluzione di tutte le forme di intolleranza e disparità;	Attività 2.1.1.1 Attività organizzate in collaborazione con L'associazione Next (partner di progetto) e lo Sprar Approdi Mediterranei per il superamento	Saranno di supporto agli operatori nell'organizzazione di attività con i migranti e con i beneficiari dello SPRAR. Prenderanno contatto con le associazioni per l'organizzazione di eventi contro il razzismo e contro ogni forma di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	dello stigma; Attività 2.1.1.2 Contatti organizzati con altri enti, associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di eventi per la prevenzione al razzismo;	discriminazione
Azione 2.1.2 Sostegno e promozione di attività rivolte alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di dipendenza, inclusi gioco d'azzardo e ludopatia;	Attività 2.1.2.1 Percorso di approfondimento e riflessione sui temi delle legalità e della corruzione nelle scuole e nella rete di associazioni a noi vicine; Attività 2.1.2.2 Organizzazione e partecipazione al campo per la legalità;	Saranno testimoni nelle scuole per l'approfondimento delle tematiche sulla legalità e della corruzione. Parteciperanno al campo della legalità, supportando gli operatori nelle attività di logistica e di organizzazione
Azione 2.2.1 Consolidare la rete con le organizzazioni di volontariato e di terzo settore per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile;	Attività 2.2.1.1 Organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e Coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete; Attività 2.2.1.2 Creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività di volontariato;	Dopo una prima fase di formazione saranno di supporto ai volontari nella realizzazione di una banca dati di associazioni ed eventi per la promozione della partecipazione dei giovani alle attività organizzate Prenderanno contatto con gli enti e le associazioni di terzo settore per la realizzazione della banca dati

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400, con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. ([Http://europass.cedefop.europa.eu](http://europass.cedefop.europa.eu))

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA (attenzione coerenza con voci 35/41 che descrivono la <i>Formazione specifica</i>)	
Compenso docenti 64h * 25,00€	€ 1.600,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 200,00
Materiale didattico	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO (<i>attenzione alla coerenza con voce 17, specificare tipologia, quantità e costo unitario in funzione delle attività di comunicazione indicate</i>)	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 1.000,00
Spazi pubblicitari (sms, database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)	€ 1.000,00
Personale/ Risorse Umane	€ 50.000,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO (<i>Attenzione alla coerenza qualitativa e quantitativa con voce 25, specificare tipologia, numero e il valore forfettario unitario – se strumento non acquistato ad hoc - dell'eventuale utilizzo durante il progetto -</i>)	
Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 10.000,00
Automezzi usura mezzi +costo carburante	Variabile in base alle attività
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature . Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,	€ 15.000,00
Spese per organizzazione di feste, gite,...	€ 2.500,00
Totale	€ 81.300,00

* **Formazione specifica:** I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.
Sole gratuite nel bene confiscato

24) **EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
ASSOCIAZIONE NEXT CF 92050660809	No profit	Realizzazione di percorsi organizzati in cicli di incontri con le scuole organizzate sia all'interno delle scuole che all'interno del bowling, per affrontare temi quali i valori del volontariato e dell'associazionismo. Sostenere attraverso incontri\laboratori i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione. Promuovere attraverso il gioco l'educazione alla cittadinanza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>interculturale.</p> <p>Attività organizzate in collaborazione con lo Sprar Approdi Mediterranei per il superamento dello stigma dello sconosciuto e per realizzare attività formative specifiche per decodificare comportamenti, segnali, prassi, abitudini e modi di dire che possono veicolare modelli identitari, al fine di decostruirli e costruire logiche più libere e evitare ogni logica discriminante.</p> <p>Contatti organizzati con altri enti, associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di eventi per la prevenzione al razzismo.</p>
ASSOCIAZIONE ARTEMIDE CF 92058960805	No profit	Attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione e nella realizzazione di percorsi specifici di crescita personale e professionale
LEGACOOPSOCIALI	No Profit	Organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete
MOVIMENTO CONSUMATORI CF 92031220789	No profit	Creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività di volontariato avviando con la collaborazione del terzo settore nuove opportunità e qualificando quelle esistenti-sia costruire contesti in cui i ragazzi possano sperimentare direttamente i meccanismi della democrazia.
FORUM III SETTORE CALABRIA CF 97037770795	No profit	<p>Percorso di approfondimento e riflessione sui temi delle legalità e della corruzione nelle scuole e della rete di associazioni a noi vicine.</p> <p>Organizzazione e partecipazione al campo per la legalità</p> <p>Creazione di una banca dati con spazi di aggregazione e eventi organizzati per bambini e giovani per la</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p><i>promozione di iniziative volte a sostenere e a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività di volontariato avviando con la collaborazione del terzo settore nuove opportunità e qualificando quelle esistenti – sia a costruire contesti in cui i ragazzi possano sperimentare direttamente meccanismi della democrazia.</i></p>
<p>ASSOCIAZIONE CALABRIA CF 92017850790</p>	<p>INTEGRAZIONI No profit</p>	<p><i>Realizzazione di percorsi organizzati in cicli di incontri con le scuole organizzate sia all'interno delle scuole che all'interno del bowling, per affrontare temi quali i valori del volontariato e dell'associazionismo</i></p> <p><i>Sostenere attraverso incontri\laboratori i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione. Promuovere attraverso il gioco l'educazione alla cittadinanza interculturale.</i></p> <p><i>Attività organizzate in collaborazione con lo Sprar Approdi Mediterranei per il superamento dello stigma dello sconosciuto e per realizzare attività formative specifiche per decodificare comportamenti, segnali, prassi, abitudini e modi di dire che possono veicolare modelli identitari, al fine di deostruirli e costruire logiche più libere e evitare ogni logica discriminante.</i></p> <p><i>Contatti organizzati con altri enti associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di enti per la prevenzione al razzismo.</i></p>
<p>L'ALTRO DIRITTO ONLUS CF 94093950486</p>	<p>No profit</p>	<p><i>Organizzare eventi di confronto e scambio con gli enti e le associazioni contattate e inserite nella rete e coordinare il gruppo per facilitare l'ideazione della rete</i></p>
<p>CISME P.IVA 00578690802</p>	<p>Profit</p>	<p><i>Sostenere attraverso incontri\laboratori i giovani provenienti da contesti diversi attraverso la partecipazione nello sviluppo di un senso comune di appartenenza e partecipazione.</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p><i>Promuovere attraverso il gioco l'educazione alla cittadinanza interculturale.</i></p> <p><i>Contatti organizzati con altri enti, associazioni e organizzazioni, per la creazione di reti per la realizzazione di eventi per la prevenzione al razzismo.</i></p>
--	--	---

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<p>Obiettivo 1.1 Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico</p>	
	<p>Azione 1.1.1 Incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro, affinché dall'agire insieme di più scuole possano emergere poste di lavoro comune, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche più complesse, per l'integrazione sociale e l'abbattimento delle diversità, per contribuire all'integrazione ed inclusione sociale dei giovani;</p> <p>Azione 1.1.2 promuovere percorsi di contrasto alla dispersione scolastica; Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado assume rilevanza il tema della dispersione scolastica e del significativo numero delle bocciature. L'obiettivo è di collaborare con il sistema di istruzione e con altri partner territoriali per contribuire a costruire un apparato il più possibile inclusivo, capace di agevolare il successo formativo e di contrastare il fenomeno della dispersione. Il progetto si spende su questo fronte attraverso proposte progettuali non formali. Tali proposte hanno lo scopo di sostenerli in processi esperienziali, in opportunità in confronto con ragazzi più grandi e con adulti dialoganti, al fine di aiutarli a maturare scelte e assumere impegni più consapevoli rispetto alle proprie potenzialità e aspirazioni future.</p>
<p>N. 1 Stanza dedicata alle attività del Servizio Civile N° 4 Computer N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali N°1 stampante, per la stampa delle schede N°4 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali Eventuale materiale per le animazioni durante gli incontri nelle scuole e nel bowling Supporti digitali (Cdrrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. schedari, per i contatti con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>	
<p>Obiettivo 1.2 Fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza. Un aspetto caratterizzante lo Spazio di aggregazione è l'operare contemporaneamente su più ambiti e articolare il proprio progetto di aggregazione in dialogo con il territorio stesso, integrando in un'unica progettualità il territorio azioni di ricerca, conoscenza, relazione, aggregazione, formazione, supporto.</p>	
	<p>Azione 1.2.1 Creare un luogo d'incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo in maniera stimolante, instaurando rapporti significativi con coetanei e adulti.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>N. 1 Stanza dedicata alle attività del Servizio Civile N° 4 Computer N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali N°1 stampante, per la stampa delle schede N°4 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali Eventuale materiale per le animazioni durante gli incontri nelle scuole e nel bowling Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>
	<p>Obiettivo 2.1 Aumentare il numero e la fruizione di attività concrete di animazione e aggregazione in contesti sociali guidati e organizzati.</p>
	<p>Azione 2.1.1 Sostegno e promozione di attività finalizzate alla risoluzione di tutte le forme di intolleranza e disparità Azione 2.1.2 Sostegno e promozione di attività rivolte alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di dipendenze, inclusi gioco d'azzardo e ludopatia</p>
	<p>N. 1 Stanza dedicata alle attività del Servizio Civile N° 4 Computer N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali N°1 stampante, per la stampa delle schede N°4 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali Eventuale materiale per le animazioni durante gli incontri nelle scuole e nel bowling Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. Schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>
	<p>Obiettivo 2.2 Creazione di una rete sociale, costituita da soggetti istituzionali e religiosi, organizzazioni sociali, agenzie educative e imprese profit</p>
	<p>Azione 2.2.1 consolidare la rete con le organizzazioni di volontariato e di terzo settore per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile;</p>
	<p><u>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</u> Incontrare le associazioni del terzo settore -Elaborare la banca dati - organizzazione del progetto: individuazione delle finalità, delle attività proponibili e delle risorse a disposizione; -presentazione del progetto alla dirigenza delle scuole individuate: contatto con i dirigenti scolastici e incontri diretti per esporre il progetto e ottenere il coinvolgimento diretto delle scuole; -individuazione delle classi e incontro con i docenti: è importante ottenere il sostegno degli insegnanti, che possono preparare gli studenti all'iniziativa, e anche continuare a seguirli successivamente; -attuazione del progetto: la metodologia è interattiva, soprattutto nei confronti di classi che sono sicuramente abituate alla lezione quotidiana di tipo frontale organizzazione del progetto: individuazione delle finalità, delle attività proponibili e delle risorse a disposizione; - presentazione del progetto alla dirigenza delle scuole individuate: contatto con i dirigenti scolastici e incontri diretti per esporre il progetto e ottenere il coinvolgimento diretto delle scuole; -individuazione delle classi e incontro con i docenti: è importante ottenere il sostegno degli insegnanti, che possono preparare gli studenti all'iniziativa, e anche continuare a seguirli successivamente;</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: GRILLETTO DARIO

Nato il: 21/08/1981

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Formatore B:

Cognome e nome: TOMMASELLO CHIARA

Nato il: 18/07/1987

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Formatore C:

Cognome e nome: TRUNFIO DONATELLA

Nato il: 06/04/1983

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

Formatore D:

Cognome e nome: MAGRO ALESSIO

Nato il: 14/11/1977

Luogo di nascita: REGGIO CALABRIA

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Educazione e promozione sociale

Formatore A: GRILLETTO DARIO

Titolo di Studio: Laurea specialistica in “Psicologia dinamica e clinica della persona delle organizzazioni e della comunità. Qualifica di Assistente Educativo

Ruolo ricoperto presso l’ente: Operatore Progetto Sprar

Esperienza nel settore: ha maturata esperienza in ambito educativo e socio-assistenziale, sia per stranieri che per minori. E’ stato Progettista e coordinatore dei progetti “Jonathan” e “Calypso”, rivolti agli ospiti della Comunità Ministeriale del Tribunale dei Minori di Reggio Calabria, e operatore di vari progetti Sprar dislocati sulla provincia.

Competenze nel settore: Possiede una Qualifica di Assistente Educativo, e ha competenze pregresse nel campo della progettazione sociale oltre che un’avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia sociale.

Area di intervento: Educazione e promozione sociale

Formatore B: TOMMASELLO CHIARA

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Discipline Etnoantropologiche

Ruolo ricoperto presso l’ente: Operatrice sociale e insegnante di italiano

Esperienza nel settore: Esperienza pluriennale come insegnante di lingua italiana L2 e operatrice in centri Sociali e di Accoglienza.

Competenze nel settore: Capacità di osservare ed analizzare approfonditamente fenomeni sociali complessi e di esporre tali analisi ed osservazioni in articoli, saggi e altre forme di elaborati scritti e orali. Conoscenza degli strumenti, dei metodi e delle principali teorie della ricerca sociale.

Area di intervento: Progettazione sociale

Formatore C: TRUNFIO DOMINELLA

Titolo di Studio: Laurea specialistica in Scienze dell’informazione giornalistica. Diploma Scuola di Giornalismo. Tesserino Giornalista Professionista e Pubblicista

Ruolo ricoperto presso l’ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: Redattrice e giornalista per testate regionali e nazionali; specializzata in tematiche ambientali e sociali.

Competenze nel settore: Ideazione e creazione di reportage, servizi giornalistici, montaggio audio e video. Utilizzo della telecamera e altra attrezzatura professionale

Area di intervento: Comunicazione

Formatore D: MAGRO ALESSIO

Titolo di Studio: Laurea in Scienze politiche

Ruolo ricoperto presso l’ente: esperto esterno

Esperienza nel settore: Writer e redattore web per network editoriali, associazioni, società editoriali. Si occupa della comunicazione dell’associazione di promozione sociale Action Diritti in Movimento

Competenze nel settore: Specializzato in cronaca cittadina, ha diverse esperienze nel campo dell’antimafia, sviluppate collaborando con l’associazione Libera e fondando l’archivio web Stopndrangheta.it, un portale tematico sulla mafia calabrese.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attività di formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase è dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità e alla definizione del suo fabbisogno formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente.

Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attività previste.

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

Argomenti principali: analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ✓ ciò che sei (bilancio di personalità)
- ✓ cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- ✓ cosa puoi fare (potenzialità)
- ✓ cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- ✓ la storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- ✓ il radicamento nel territorio;
- ✓ condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- ✓ presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- ✓ analisi del testo di progetto;
- ✓ definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- ✓ tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Il progetto e il contesto territoriale

- ✓ Fenomeno dell'immigrazione
- ✓ Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio
- ✓ Analisi dati statistici
- ✓ Problemi maggiori per i cittadini migranti nel Lametino

MODULO 2: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI

Formatore/i: FORMATORE D)

Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ *Modelli comunicativi e relazionali*
- ✓ *Intercultura: la costruzione sociale dello straniero*
- ✓ *Il problema dell'asilo politico*
- ✓ *La costruzione del modello della legalità*
- ✓ *Come combattere le dipendenze attraverso la sensibilizzazione*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO 3: BANCHE DATI E PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLLO

Formatore/i: FORMATORE A), FORMATORE C)

Argomenti principali: banche dati e portale internet dello sportello

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ *Le banche dati di supporto allo sportello*
- ✓ *Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS*
- ✓ *Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito*
- ✓ *Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento*
- ✓ *Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)*
- ✓ *Lezioni pratiche di inserimento dati*

MODULO 4: PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomenti principali: progettazione sociale

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

- ✓ *Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari*
- ✓ *Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti*
- ✓ *La gestione per progetti come strategia di lavoro*
- ✓ *Il ciclo di vita del progetto*
- ✓ *L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)*
- ✓ *La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)*
- ✓ *La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)*
- ✓ *La chiusura del progetto*
- ✓ *L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto*
- ✓ *Il ciclo di finanziamento di un progetto*
- ✓ *Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)*
- ✓ *La compilazione del formulario (i controlli)*
- ✓ *La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)*
- ✓ *La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)*

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ *Presentazione di esperienze concrete*
- ✓ *Presentazione e studio di casi di studio*
- ✓ *Esercitazioni operative*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza

- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Il Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.